



POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design

Corso di Laurea Magistrale in Architettura  
Restauro e valorizzazione del patrimonio

---

TESI DI LAUREA MAGISTRALE

Le Ambasciate: Architetture specchio di  
popoli e Nazioni  
(allegati alla tesi)

Anno Accademico 2019-2020

Relatore: Prof. Arch. Paolo Mellano

Co-relatore: Prof. Arch. PhD. Anna Marotta

Candidato: Alice Targa s250304



## 1. AMBASCIATA AUSTRIACA A BANGKOK

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.1</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.1</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.1</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.1</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.1</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.1</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.1</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?** sì

A.1.1		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGrouP		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.1		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.1		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
2013-2017			Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGrouP, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.33.  <a href="https://www.domusweb.it">https://www.domusweb.it</a>	



A.4.1	SCHEDA FOTOGRAFICA		N.1
Fonte dell'immagine	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.37.		
Autore			
Anno			
Luogo	Bangkok		
Soggetto	Ambiente interno dell'Ambasciata		
Descrizione	Interno moderno con pareti bianche e vetrate di dimensioni considerevoli che mettono in comunicazione l'interno con l'esterno, creando una continuità tra essi. Gli infissi delle finestre neri, così come la ringhiera nera della scala contribuiscono a creare contrasto con le tinte tenui.		
Particolari in evidenza	Pavimento in Laterite: materiali che ha una grande resistenza ad umidità e calore.		
Osservazioni	Gli ambienti chiari contribuiscono alla dilatazione spaziale, il vetro viene utilizzato anche come parapetto così da contribuire alla leggerezza dell'insieme		
APPARATO FOTOGRAFICO:			
 <p>The photograph shows a bright, modern interior space. On the left, there is a large glass wall or window that looks out onto a green landscape with trees. The interior has white walls and a light-colored floor. A staircase with a black railing is visible on the right side of the frame. The overall atmosphere is clean and minimalist.</p>			

**A.4.1****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**

Fonte dell'immagine

Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, *Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate*, Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.36.

Autore

Anno

Luogo

Bangkok

Soggetto

Percorsi interni al complesso della cancelleria

Descrizione

Quest'immagine permette di osservare la pavimentazione dell'edificio, le grandi vetrate che lo contraddistinguono e che lo mettono in comunicazione con l'esterno ed infine la copertura caratteristica.

Particolari in evidenza

Porzione inferiore della copertura

Osservazioni

Si noti da questa immagine l'estensione orizzontale del complesso degli edifici, che si estendono sul lotto creando un gioco di spazi coperti e aperti

APPARATO FOTOGRAFICO:









B.1.1	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA	N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo	
Differenziazione percorsi	In parte, in base alle strutture a cui si vuole accedere	
Grado di separazione pubblico/privato	Elevato	
Dislocazione delle funzioni	In più edifici separati, ciascuno con una destinazione	
Ubicazione Residenza	Separata dall'edificio dell'Ambasciata	
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica(1)	Presenza di un lungo muro che copre la vista dalla strada sull'Ambasciata, che fa presumere una certa necessità di privacy. Fonte: Domusweb.it	
Elementi architettonici interni		
Apparato decorativo, mobilio, finiture		

APPARATO FOTOGRAFICO (1):



B.2.1		SCHEDA DEL CONTESTO		N.1	
Città		Bangkok (Thailandia)			
Posizione in rapporto alla struttura urbana		Nelle vicinanze di altre Ambasciate a pochi km dal centro			
Rapporto con la struttura urbana		Vi è una certa chiusura nei confronti della città per via del lungomuro divisore che la separa da essa, volto a preservarne la privacy			
Tipologia del costruito attiguo		Vi sono sia edifici a più piani, sia edifici ad un solo piano fuori terra, i cui lotti sono normalmente delimitati da un muro perimetrale opaco che impedisce la vista nei cortili interni. Poco lontano si osservano edifici decisamente più alti, in corrispondenza del vicino centro città.			
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico		Numerose Ambasciate di altri Paesi tra cui quella australiana, canadese, giapponese, tedesca ecc., varie aree verdi tra cui parchi come quello di Lumpini e l'Università di tecnologia di Rajamangala.			
Sistema di trasporto nelle vicinanze		Metropolitana linea blu e diverse linee di autobus. Raggiungibile in poco più di mezz'ora dal centro città con i mezzi pubblici.			
Presenza di parchi o verde pubblico/privato		Vi sono tre parchi pubblici di grandi dimensioni che separano l'edificio dal centro città: Parco di Lumpini, The Royal Bangkok Sports Club e Lake Ratchada Complex. Inoltre l'edificio stesso è immerso nel verde.			
Permeabilità visiva dell'edificio		Bassa			
Grado di accessibilità		Basso			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
					
Fonte: Google Earth.					

B.3.1		SCHEDA DEL COSTRUITO		N.1	
Nome dell'Architetto		Holodeck Architects			
Anno di esecuzione		2017			
Tipologia architettonica e strutturale		Edificio ex-novo composto da più strutture. Struttura dell'edificio in cemento, strutture prefabbricate in legno e coperture sospese.			
Eventuali operazione di restauro					
Tipologia di materiali di utilizzo		Prevalentemente lignei e sostenibili, in linea con l'ambiente naturale circostante. Vetrare schermate con legno, pareti con rivestimento in Laterite rossa e pavimentazione interna in Travertino ed esterna in pietra, ciottoli e cemento.			
Materiali prevalenti (1)(2)		Rivestimenti lignei (1) e Laterite Rossa (2). Fonte: Domusweb.it			
Sistemi tecnologici sostenibili		Pannelli fotovoltaici e sistema di raccolta acqua con cisterne per l'irrigazione, oltre che sistemi di schermatura delle finestre in legno.			
Rappresentazioni di dettagli tecnologici(3)		Sezione trasversale (3) Fonte: Domusweb.it			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
(1)		(2)			
					
(3)					



## 2. AMBASCIATA AUSTRALIANA A GIACARTA

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.2</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.2</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.2</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.2</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.2</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.2</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.2</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì

A.1.2		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGroup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.2		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.2		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
2004	Esplosione autobomba nei pressi dell'Ambasciata.			Modulo.net	
2016	Spostamento della sede diplomatica nell'attuale edificio di collocazione			Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.45.	

**A.4.2****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.1**

Fonte dell'immagine	<a href="https://modulo.net/it/realizzazioni/nuova-ambasciata-australiana">https://modulo.net/it/realizzazioni/nuova-ambasciata-australiana</a>
Autore	John Gollings
Anno	
Luogo	Giacarta
Soggetto	Residenze dei funzionari dell'Ambasciata
Descrizione	Abitazioni destinate a coloro che lavorano all'interno dell'Ambasciata ed alle loro famiglie, ognuna con una colorazione differente e progettata in modo diverso onde evitare sentimenti di alienazione. Visibile lo spazio verde ad esse legato e gli spazi esterni privati.
Particolari in evidenza	Differenziazione delle residenze private dei dipendenti dell'Ambasciata
Osservazioni	Particolarmente importante nella progettazione di questo edificio è stato ricavare degli spazi verdi destinati ai dipendenti, questo aspetto è un'attenzione progettuale molto importante.

APPARATO FOTOGRAFICO:

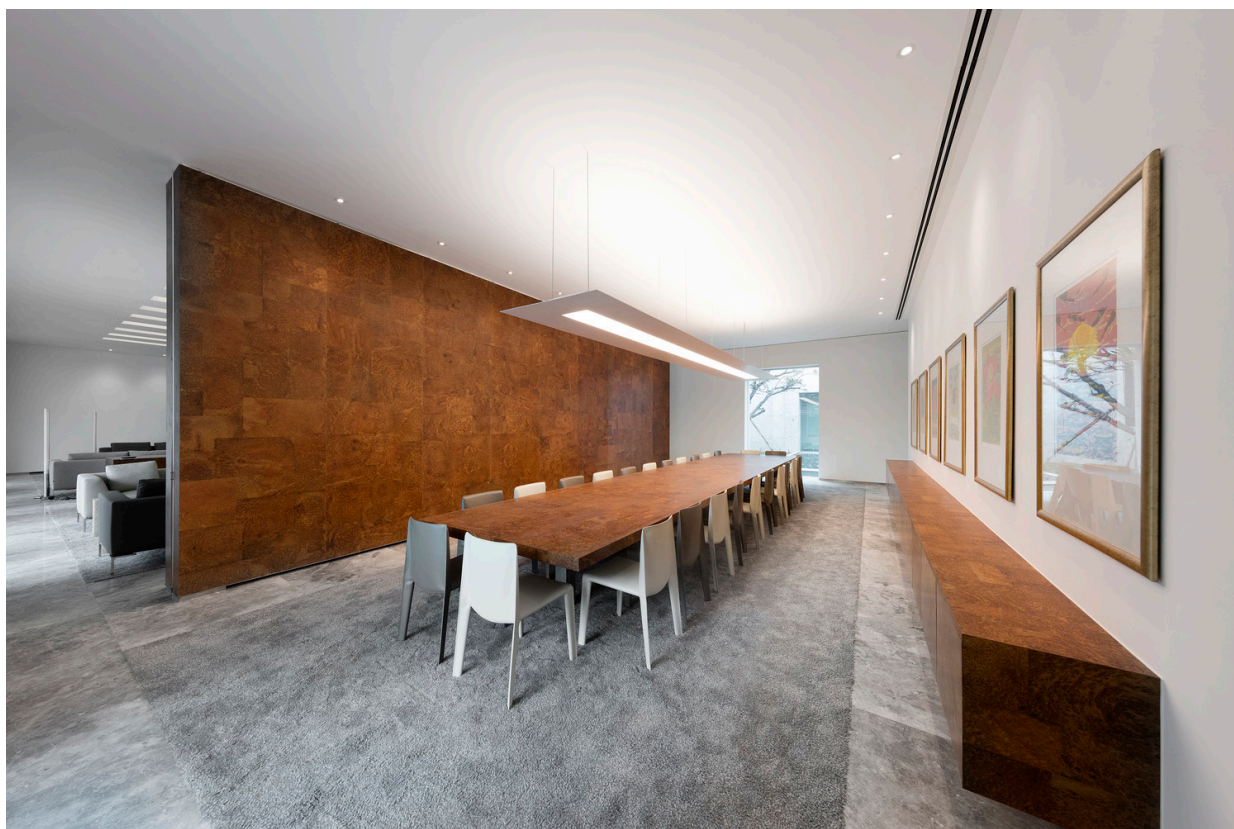




**A.4.2****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**


Fonte dell'immagine	<a href="https://modulo.net/it/realizzazioni/nuova-ambasciata-australiana">https://modulo.net/it/realizzazioni/nuova-ambasciata-australiana</a>
Autore	John Gollings
Anno	
Luogo	Giacarta
Soggetto	Ambienti interni dell'Ambasciata
Descrizione	Ambienti comuni con spazi molto fluidi, la zona con il tavolo e la zona living che si intravede in secondo piano risultano collegate tra loro, grazie alla parete di separazione che non crea chiusura tra i due spazi, bensì un loro collegamento.
Particolari in evidenza	Utilizzo di materiali con tinte naturali come quelle del legno e della pietra
Osservazioni	Importante è realizzare a livello progettuale una certa fluidità spaziale, che contribuisce a rendere l'ambiente dinamico, moderno e a creare una dilatazione spaziale, nonché sensazioni di chiusura in chi li vive.





APPARATO FOTOGRAFICO:



B.1.2		SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1	
Caratteri tipologici		Edificio rappresentativo			
Differenziazione percorsi		Si			
Grado di separazione pubblico/privato		Elevato			
Dislocazione delle funzioni		In più edifici separati, ciascuno con una destinazione			
Ubicazione Residenza		Separata dall'edificio dell'Ambasciata			
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica					
Elementi architettonici interni(2)		Sala congressi, assemblee, con postazioni disposte a gradinata, la cui pendenza è stata ottenuta direttamente con gli arredi. Fonte: Domusweb.it			
Apparato decorativo, mobilio, finiture					
APPARATO FOTOGRAFICO (2):					
					



B.2.2		SCHEDA DEL CONTESTO		N.1	
Città		Giacarta (Indonesia)			
Posizione in rapporto alla struttura urbana		Nelle vicinanze del centro città			
Rapporto con la struttura urbana		Il complesso pur collocandosi in una posizione centrale rispetto alla città, è contornato dal verde, che crea un elemento di separazione naturale rispetto all'intorno.			
Tipologia del costruito attiguo		Il complesso dell'Ambasciata è ubicato in edifici di media altezza con annesse le residenze che sono di altezza inferiore. L'intorno edilizio si caratterizza sia di edifici di altezze modeste, sia di edifici multipiano maggiori in corrispondenza del vicino centro			
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico		Numerose sedi diplomatiche di altri Paesi tra cui quella inglese, thailandese e olandese. Vi sono inoltre uffici, aree commerciali, edifici per la cultura, ed infine vi è un grosso parco (TPU Menteng Pulo II)			
Sistema di trasporto nelle vicinanze		Costituito prevalentemente da bus con le rispettive fermate nelle vicinanze dell'Ambasciata (502/44/70)			
Presenza di parchi o verde pubblico/privato		Parco di TPU Menteng Pulo II			
Permeabilità visiva dell'edificio		Bassa			
Grado di accessibilità		Basso			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
					
Fonte: Google Earth.					

B.3.2		SCHEDA DEL COSTRUITO	N.1
Nome dell'Architetto	Denton Corker Marshall		
Anno di esecuzione	2016		
Tipologia architettonica e strutturale	Edificio ex-novo composto da più strutture. Volumi cubici rivestiti con metalli differenti e lastre incise.		
Eventuali operazione di restauro			
Tipologia di materiali di utilizzo	Lastre rettangolari metalliche che ricoprono le superfici degli edifici, conferendogli differente colorazione (zinco, rame, ottone, acciaio, alluminio)		
Materiali prevalenti (1)(2)(3)	Prevalentemente lastre metalliche(1)(2) incise o lastre di pietra(3). Fonte (3): vedi fonti schede fotografiche.		
Sistemi tecnologici sostenibili	Tetti giardino		
Rappresentazioni di dettagli tecnologici(4)			
APPARATO FOTOGRAFICO:			
(1) Ottone	(2) Rame	(3)	
			
(4)			
			

### 3. AMBASCIATA BRITANNICA A TBILISI

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.3</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.3</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.3</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.3</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.3</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.3</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.3</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 1

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì

A.1.3		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGroup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.3		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.3		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
2006-2010			Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.79.	



Fonte dell'immagine	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.82.
Autore	
Anno	
Luogo	Tbilisi
Soggetto	Giardino terrazzato
Descrizione	L'edificio è sito su una collina che sovrasta la capitale, così il terreno su cui si sviluppa il complesso dell'Ambasciata è stato concepito a gradoni.
Particolari in evidenza	Area verde riposo con panchine in legno e vista sul complesso dell'edificio.
Osservazioni	Il terrazzamento permette di seguire l'andamento naturale del terreno, rispettando così la conformazione del luogo e creando punti panoramici.

APPARATO FOTOGRAFICO:



A.4.3

## SCHEDA FOTOGRAFICA

N.2

Fonte dell'immagine	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.83.
Autore	
Anno	
Luogo	Tbilisi
Soggetto	Ambienti interni dell'Ambasciata
Descrizione	Ambiente a cui si accede salendo la scalinata sita nell'ingresso dell'edificio, costituente una sorta di vuoto.
Particolari in evidenza	Ricerca di trasparenza, con le vetrate, la porzione di copertura trasparente e le balaustre vetrate, che contribuiscono ad alleggerire gli ambienti interni.
Osservazioni	La colorazione bianca contribuisce alla dilatazione spaziale.

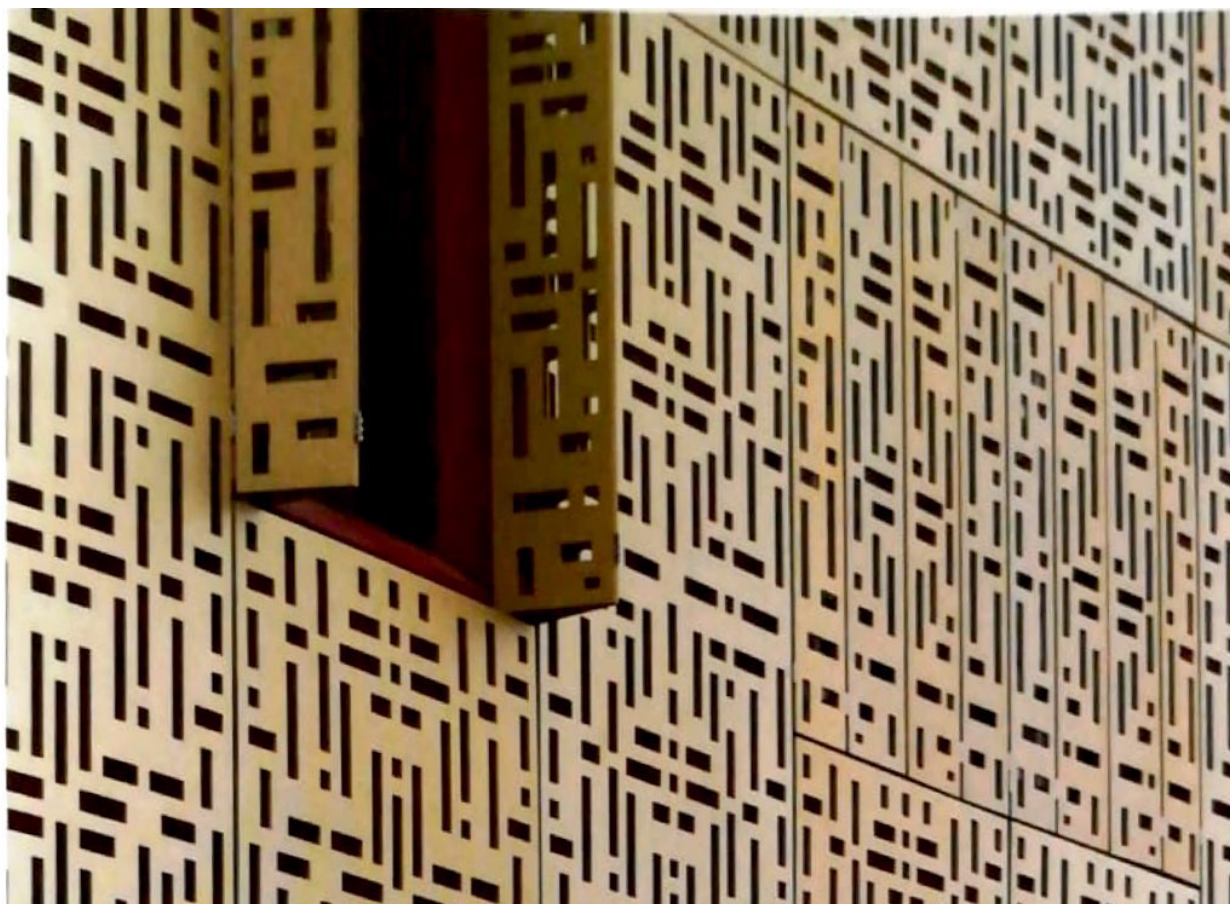
APPARATO FOTOGRAFICO:







B.1.3	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo		
Differenziazione percorsi	Si		
Grado di separazione pubblico/privato	Filtro tra spazio pubblico e privato		
Dislocazione delle funzioni	Articolate in spazi differenti.		
Ubicazione Residenza	Concepita quasi come un elemento isolato		
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica			
Elementi architettonici interni	Piano terra occupato da spazi di rappresentanza e funzioni pubbliche.		
Apparato decorativo, mobilio, finiture (3)	Tecniche e lavorazioni del posto diventano il motivo di decoro delle facciate, creando una commistione tra i caratteri dei giardini inglesi e georgiani. Vedi fonte schede fotografiche.		

APPARATO FOTOGRAFICO (3):



B.2.3	SCHEDA DEL CONTESTO	N.1
Città	Tbilisi (Georgia)	
Posizione in rapporto alla struttura urbana	A circa 5 km dal centro città	
Rapporto con la struttura urbana	Posizione distaccata dal centro città, il complesso è inserito nell'ambiente all'interno di spazi verdi in comunicazione con l'ambiente in cui si colloca.	
Tipologia del costruito attiguo	Nella zona attigua si collocano Ambasciate come quella francese o bulgara, altre strutture istituzionali, culturali o alberghiere.	
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico	Associazione EUMM Georgia	
Sistema di trasporto nelle vicinanze	Collocata in prossimità di varie fermate di bus.	
Presenza di parchi o verde pubblico/privato	Presenza elevata di verde circostante e anche interno al complesso diplomatico	
Permeabilità visiva dell'edificio	Intermedio	
Grado di accessibilità	Intermedio	
APPARATO FOTOGRAFICO:		
		
Fonte: Google Earth.		

B.3.3		SCHEDA DEL COSTRUITO	N.1
Nome dell'Architetto	Orange BluBuilding Solutions		
Anno di esecuzione	2010		
Tipologia architettonica e strutturale	Edificio ex-novo composto da più strutture. Volumi parallelepipedi in basalto.		
Eventuali operazione di restauro			
Tipologia di materiali di utilizzo	Sistema di isolamento con tinta sui toni del rosso per enfatizzare la profondità, contrastando con il basalto sottostante. La Residenza rappresentativa è rivestita con pannelli metallici di alluminio.		
Materiali prevalenti (1)	Pietra basaltica proveniente da cave a km 0 (1).		
Sistemi tecnologici sostenibili	Sistema tecnologico di isolamento sotto allo strato metallico esterno dove realizzate anche delle aperture nei pannelli.		
Rappresentazioni di dettagli tecnologici			
<p>APPARATO FOTOGRAFICO:</p> <p>(1)</p> 			

#### 4. AMBASCIATA BRITANNICA AD ALGERI

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.4</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.4</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.4</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.4</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.4</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.4</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.4</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì

A.1.4		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGRoup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.4		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

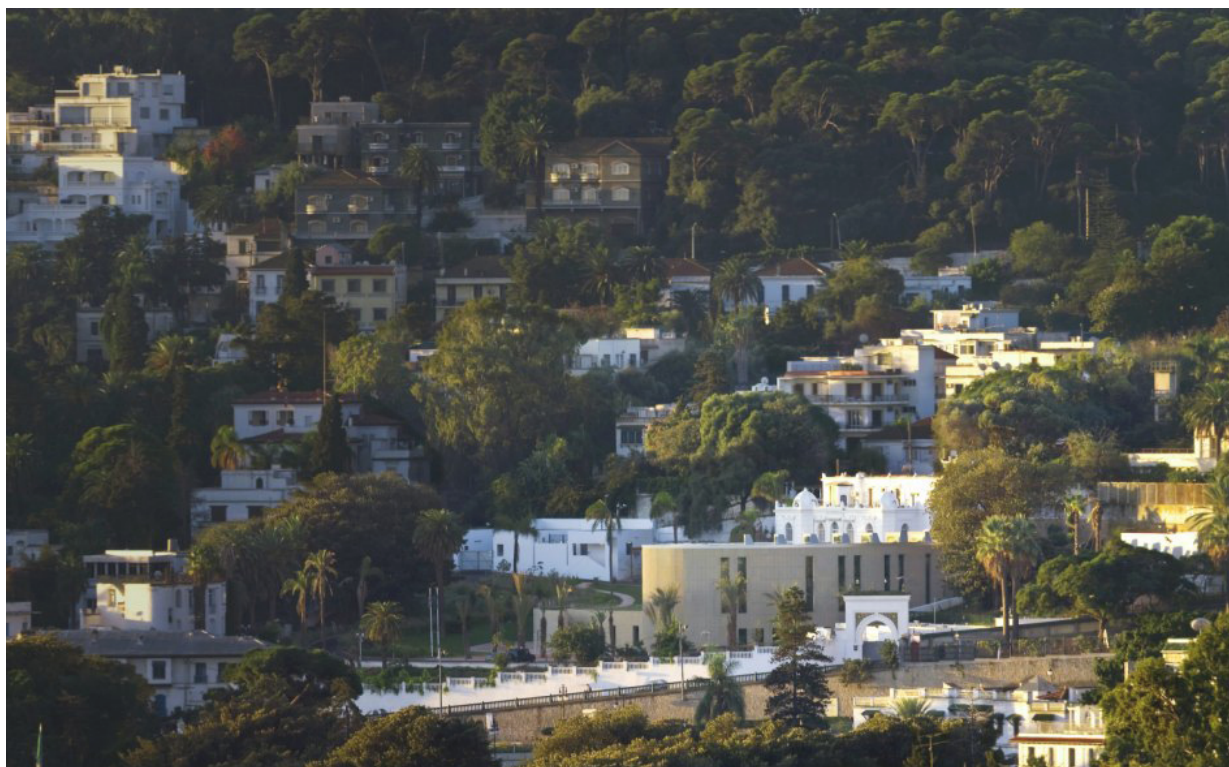
A.3.4		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
2006-2009			Restauri della villa preesistente.  Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGRoup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.85.	



**A.4.4****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.1**

Fonte dell'immagine	<a href="https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers">https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers</a>
Autore	
Anno	
Luogo	Algeri
Soggetto	L'Ambasciata nel suo contesto.
Descrizione	Vista del contesto ambientale in cui è ubicata l'Ambasciata britannica nella città di Algeri, si può osservare il verde che la circonda e la posizione rialzata che occupa la villa (bianca) rispetto alle altre strutture che fanno parte del complesso diplomatico.
Particolari in evidenza	Dislocamento delle strutture su diverse altezze, presenza della baia e della città.
Osservazioni	L'edificio si inserisce perfettamente all'interno dell'area, sia la parte storica della villa, che riprende i colori e le forme del contesto, sia struttura moderna.

APPARATO FOTOGRAFICO:




**A.4.4****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**


Fonte dell'immagine	<a href="https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers">https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers</a>
Autore	
Anno	
Luogo	Algeri
Soggetto	Ambienti interni.
Descrizione	Design essenziale, elementi tipici come i corridoi lunghi e stretti, l'utilizzo del legno sia sul pavimento, sia sul soffitto, in particolar modo nelle aree pubbliche.
Particolari in evidenza	Altezza del soffitto elevata, illuminazioni moderne e utilizzo del legno sulle pareti.
Osservazioni	La parete in calcestruzzo è praticamente lasciata grezza, di colore grigio, così come i serramenti delle finestre.


APPARATO FOTOGRAFICO:



B.1.4		SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1	
Caratteri tipologici		Edificio rappresentativo			
Differenziazione percorsi		Si			
Grado di separazione pubblico/privato		Elevato			
Dislocazione delle funzioni		Spazi privati posti nel cuore del complesso in modo da garantire privacy (es. gli uffici).			
Ubicazione Residenza		Residenza collocata nella villa storica separata dal resto del complesso.			
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica					
Elementi architettonici interni					
Apparato decorativo, mobilio, finiture (3)		Decorazioni probabilmente presenti ll'interno della villa storica residenza dell'Ambasciatore, tipicamente moreschi. Fonte: <a href="https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers">https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers</a>			
APPARATO FOTOGRAFICO (3):					
					



B.2.4		SCHEDA DEL CONTESTO		N.1	
Città		Algeri (Algeria)			
Posizione in rapporto alla struttura urbana		Ad Ovest rispetto al centro della città, a circa 4 km dalla baia.			
Rapporto con la struttura urbana		Aperta sul contesto e ubicata in una posizione panoramica che offre la vista sul verde e sulla baia.			
Tipologia del costruito attiguo		Collocata in una zona nelle vicinanze di altre Ambasciate, la tipologia edilizia che connota la zona sono tipiche costruzioni di stile moresco, di colore bianco o comunque a tinte chiare, a pochi piani fuori terra, adatte al contesto caldo e arido in cui sono inserite. Tipologia di tetti piani.			
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico		Presenza nelle vicinanze di altre Ambasciate come quella Svizzera			
Sistema di trasporto nelle vicinanze		Il sistema di trasporto non è molto agevole nella zona, le fermate dei bus nei pressi sono poche, ma vi è una vicina linea metropolitana e una fermata di taxi.			
Presenza di parchi o verde pubblico/privato		La natura è molto presente in questi spazi, vi è molto verde, vi è il mare nelle vicinanze e il complesso stesso dell'Ambasciata è provvisto di un parco e di un cortile.			
Permeabilità visiva dell'edificio		L'Ambasciata non è nascosta alla vista come molte altre; infatti la residenza dell'Ambasciatore si colloca in una posizione sopraelevata e domani la baia.			
Grado di accessibilità		Elevato			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
					
Fonte: Google Earth.					

B.3.4	SCHEDA DEL COSTRUITO		N.1
Nome dell'Architetto	John Mc Aslan & Partners		
Anno di esecuzione	2009		
Tipologia architettonica e strutturale	Complesso caratterizzato dalla presenza di una preesistenza in stile moresco (adatta nel contesto) e di una struttura moderna, collegate da un giradino		
Eventuali operazione di restauro	Restauri della villa preesistente e dei suoi apparati decorativi		
Tipologia di materiali di utilizzo	Edificio moderno costruito in c.a, con una quinta in pietra arenaria e con brise soleil intrecciati in legno,		
Materiali prevalenti	Calcestruzzo, legno (1) e pietra. Fonte: <a href="https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers">https://www.mcaslan.co.uk/work/british-embassy-algiers</a>		
Sistemi tecnologici sostenibili	Ambienti con soffitti alti, che consentono una stratificazione dell'aria e quindi un ricircolo costante, tetti giardino e pannelli solari.		
Rappresentazioni di dettagli tecnologici			
APPARATO FOTOGRAFICO:			
(1)			
			

## 5. AMBASCIATA BRITANNICA A VARSAVIA

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.5</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.5</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.5</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.5</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.5</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.5</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.5</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?** ☒ SÌ

A.1.5		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGroup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.5		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.5		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
2006-2009			Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.91.	



Fonte dell'immagine	<a href="https://inhabitat.com/a-serene-double-glazed-glass-facade-envelopes-the-british-embassy-in-warsaw/tony-fretton-architects-british-embassy-in-warsaw-5/">https://inhabitat.com/a-serene-double-glazed-glass-facade-envelopes-the-british-embassy-in-warsaw/tony-fretton-architects-british-embassy-in-warsaw-5/</a>
Autore	Bridgette Meinhold
Anno	2011
Luogo	Varsavia
Soggetto	Facciata vetrata dalle forme settecentesche (parte rialzata centrale).
Descrizione	E' presente sulla facciata un doppio strato di vetri smaltati che ricoprono l'edificio, intervallati da montanti in alluminio di colore bronzo chiaro,
Particolari in evidenza	Pannelli smaltati di vetro che ricoprono tutta la facciata dell'edificio e pensilina d'ingresso in pietra.
Osservazioni	Sulla parte superiore dell'edificio vi sono delle feritoie che permettono lo scambio di aria e la ventilazione.

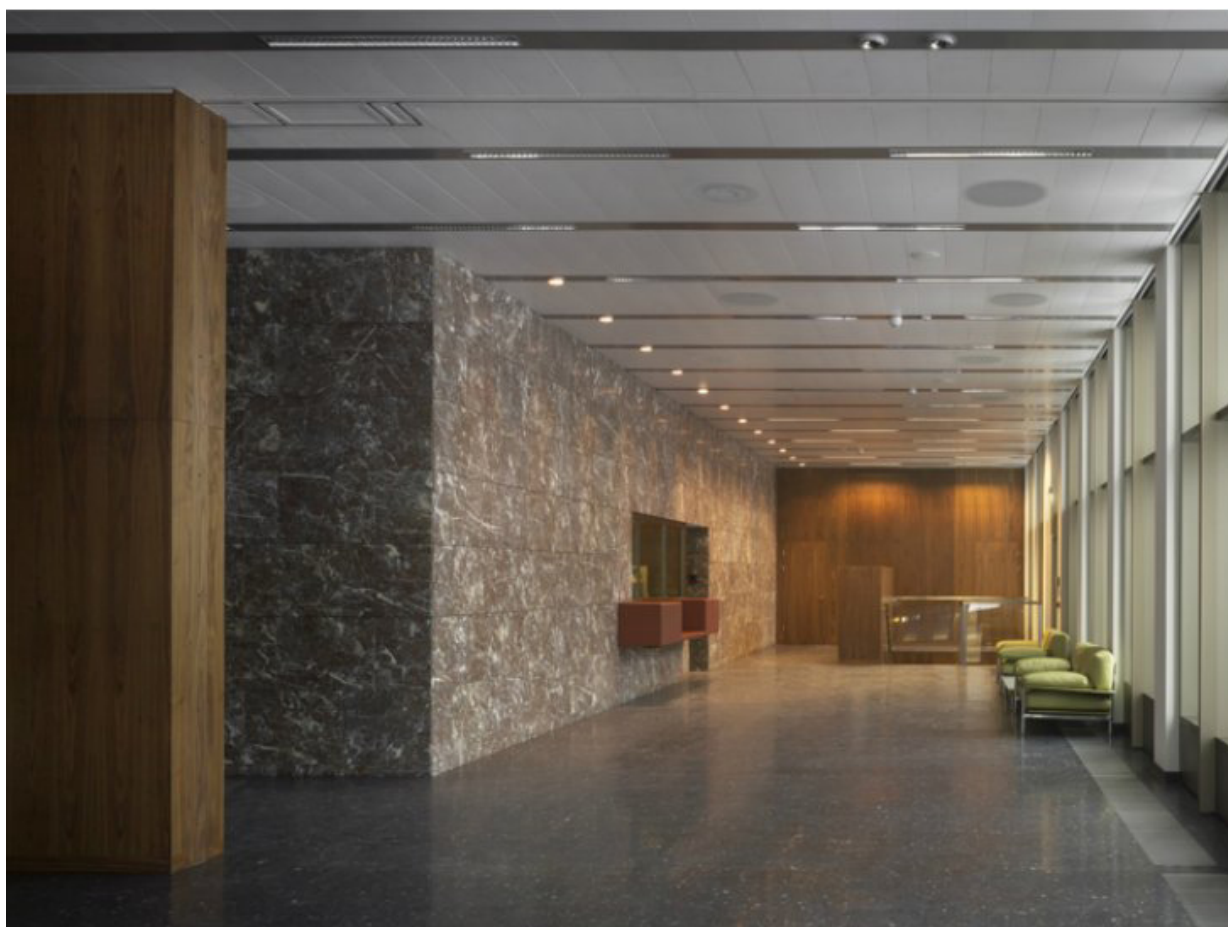
APPARATO FOTOGRAFICO:



**A.4.5****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**

Fonte dell'immagine	<a href="https://inhabitat.com/a-serene-double-glazed-glass-facade-envelopes-the-british-embassy-in-warsaw/tony-fretton-architects-british-embassy-in-warsaw-5/">https://inhabitat.com/a-serene-double-glazed-glass-facade-envelopes-the-british-embassy-in-warsaw/tony-fretton-architects-british-embassy-in-warsaw-5/</a>
Autore	Bridgette Meinhold
Anno	2011
Luogo	Varsavia
Soggetto	Ambiente interno
Descrizione	Accostamento di marmo e legno di noce negli spazi interni, design moderno e luminoso. Pilastri in cemento strutturali lasciati a vista.
Particolari in evidenza	Stile di progettare del progettista come le gallerie d'arte.
Osservazioni	Il sistema di riscaldamento è connesso con quello della città, così da non necessitare di uno specifico.

APPARATO FOTOGRAFICO:

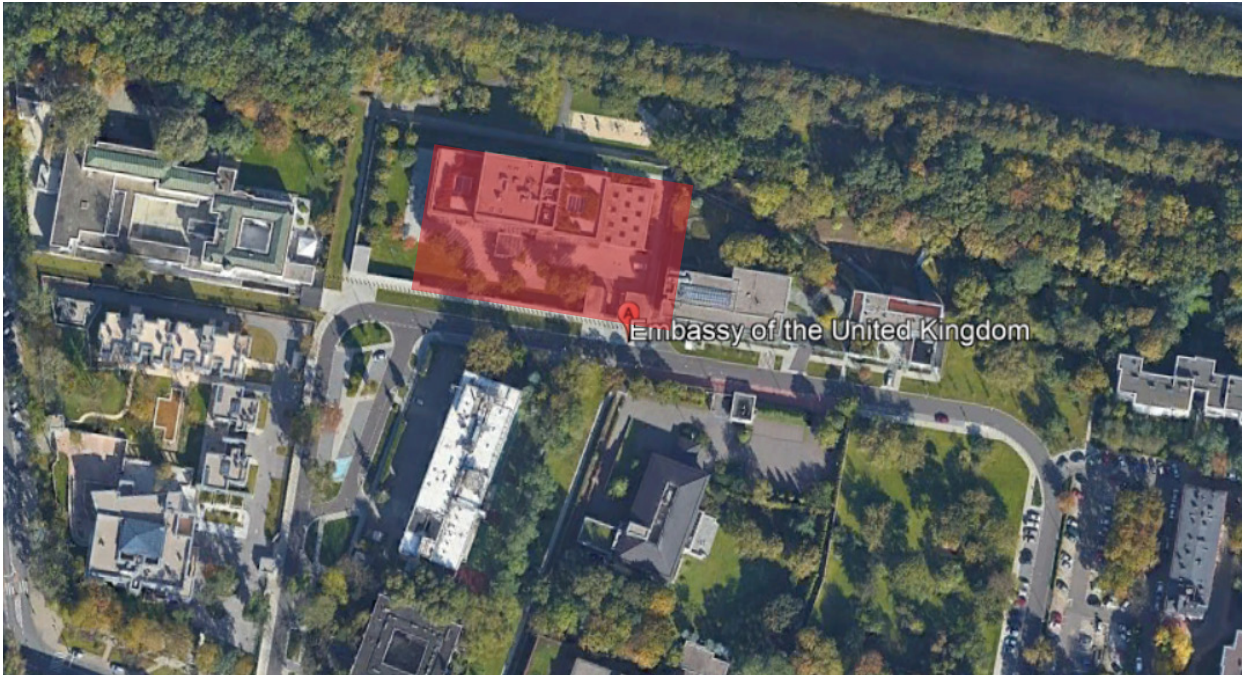


B.1.5	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo		
Differenziazione percorsi	Si		
Grado di separazione pubblico/privato	Elevato		
Dislocazione delle funzioni	Unico edificio, piano terra pubblico, piani superiori privati.		
Ubicazione Residenza	Secondo piano dell'edificio		
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica			
Elementi architettonici interni(2)	Ambiente adibito ad uffici, collocato al primo piano, in uno spazio quindi separato dagli ambienti dedicati al pubblico al piano inferiore. Fonte: vedi scheda fotografica.		
Apparato decorativo, mobilio, finiture			




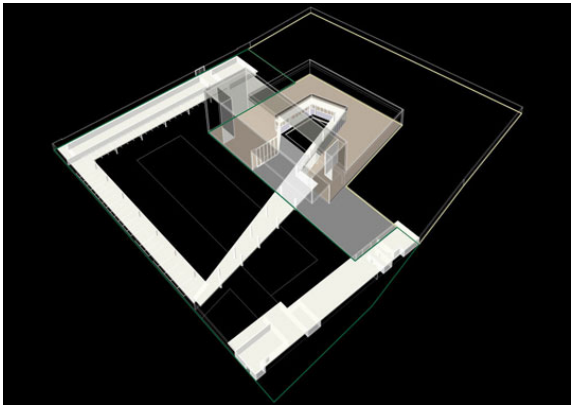
APPARATO FOTOGRAFICO (2):





B.2.5		SCHEDA DEL CONTESTO	N.1
Città	Varsavia (Polonia)		
Posizione in rapporto alla struttura urbana	Area delle rappresentanze diplomatiche		
Rapporto con la struttura urbana	Muro perimetrale che chiude il lotto su cui sorge l'edificio. Numerose aree verdi circostanti, un lato dell'edificio si apre su un parco.		
Tipologia del costruito attiguo	Nella zona attigua si collocano Ambasciate come quella spagnola e indiana, gli edifici sono di altezza varie, prevalentemente medie.		
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico	Vicino all'Ambasciata vi sono (oltre alle altre Ambasciate), lo stadio Pepsi Arena e la Cattedrale di Parafia.		
Sistema di trasporto nelle vicinanze	Vi sono varie linee di bus sulla grossa via parallela a quella su cui si colloca l'edificio, ossia la Czerniakowska.		
Presenza di parchi o verde pubblico/privato	Elevata presenza di verde nelle circostanze, un lato dell'edificio affaccia per l'appunto su un parco, e ad Ovest dell'Ambasciata vi è una grande area verde con percorsi (Lazienki Park).		
Permeabilità visiva dell'edificio	Bassa (muro perimetrale)		
Grado di accessibilità	Intermedio		
APPARATO FOTOGRAFICO:			
			
Fonte: Google Earth.			



B.3.5	SCHEDA DEL COSTRUITO		N.1
Nome dell'Architetto	Tony Fretton Architects		
Anno di esecuzione	2009		
Tipologia architettonica e strutturale	Edificio costruito ex-novo, unico edificio contenente le varie funzioni, composto da un parallelepipedo con la parte centrale rialzata.		
Eventuali operazione di restauro			
Tipologia di materiali di utilizzo	Pilastri in marmo esterni che sorreggono il portico che affaccia sulla strada, pilastri in cemento interni lasciati senza rivestimento. Vetrate in facciata intervallate da montanti in alluminio. Pareti interne in legno di noce (alcune, per definire le aree).		
Materiali prevalenti (1)(2)	Marmo (1), cemento e legno(3)		
Sistemi tecnologici sostenibili	Doppia facciata (intercapedine di 1m tra le vetrate e la pelle interna per isolare, persiane meccaniche con possibilità di chiusura o apertura a seconda della stagione. Vetri resistenti alle esplosioni.		
Rappresentazioni di dettagli tecnologici (3)(4)	Pianta (3) e modello (4). Fonte: Inhabitat.com		
APPARATO FOTOGRAFICO:			
(1)	(2)		
			
(3)	(4)		
			

## 6. AMBASCIATA BRITANNICA A SANA'A

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.6</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.6</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.6</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.6</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.6</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.6</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.6</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì

A.1.6		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGRoup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.6		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.6		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
2003-2006			Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGRoup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.107.	

**A.4.6****SCHEDA FOTOGRAFICA**

N.1

Fonte dell'immagine	<a href="https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/">https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/</a>
Autore	
Anno	
Luogo	Sana'a, Yemen
Soggetto	Uno degli ingressi dell'edificio.
Descrizione	La foto mostra l'apertura che si forma nella struttura dell'edificio in modo da accogliere uno degli ingressi (ce ne sono più di uno in modo da garantire la separazione tra pubblico e privato). Inoltre si può osservare il simbolo e lo stemma dell'Ambasciata.
Particolari in evidenza	Struttura della copertura e materiali costituenti le pareti perimetrali, nonché il gioco di volumi e muri che vanno a formare l'apertura.
Osservazioni	

APPARATO FOTOGRAFICO:







**A.4.6****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**

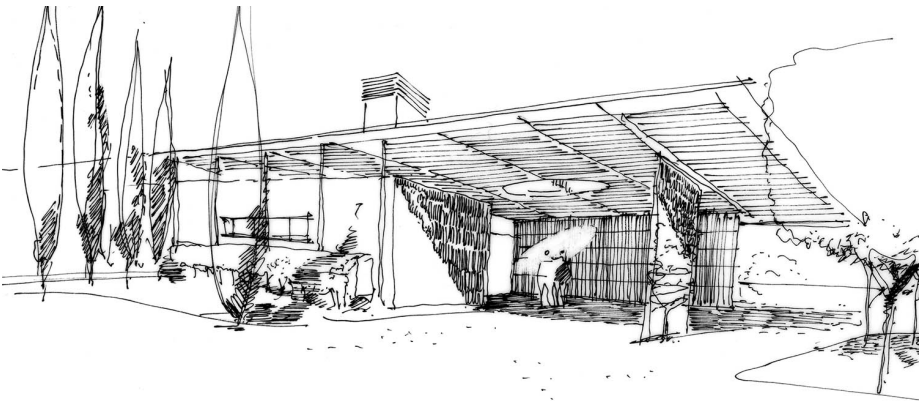

Fonte dell'immagine	<a href="https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/">https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/</a>
Autore	
Anno	
Luogo	Sana'a
Soggetto	Ambienti interni, piano inferiore pubblico.
Descrizione	Il design di questo edificio si propone di rappresentare il design britannico moderno e viene molto apprezzato. Gli spazi pubblici al piano inferiore sono separati con vetri, in modo da garantire trasparenza.
Particolari in evidenza	Superfici vetrate, apertura e linearità degli ambienti.
Osservazioni	

**APPARATO FOTOGRAFICO:**

B.1.6	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo		
Differenziazione percorsi	Sì, due ingressi separati su livelli indipendenti.		
Grado di separazione pubblico/privato	Elevato		
Dislocazione delle funzioni	Unico edificio in cui vi è un alto grado di separazione tra pubblico e privato.		
Ubicazione Residenza			
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica (1)	Ingresso Ambasciata con lo stemma. Fonte: <a href="https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/">https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/</a>		
Elementi architettonici interni			
Apparato decorativo, mobilio, finiture			
APPARATO FOTOGRAFICO (1):			
			

B.2.6		SCHEDA DEL CONTESTO		N.1	
Città		Sana'a (Yemen)			
Posizione in rapporto alla struttura urbana		Abbastanza isolata, ai margini del centro urbano.			
Rapporto con la struttura urbana		Chiusura, muro perimetrale che si apre solo in corrispondenza di un ingresso (Nord Ovest) attraverso delle inferriate. Ottimo sistema di sicurezza.			
Tipologia del costruito attiguo		Stile del costruito tipico medio-orientale, le costruzioni non sono di altezze elevate e si estendono per pochi piani fuori terra generalmente. Le coperture sono prevalentemente piane vista la siccità del luogo. Grandi spazi aperti nei dintorni dell'edificio.			
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico		Commercial Court (tribunale locale).			
Sistema di trasporto nelle vicinanze		Le linee del trasporto pubblico sembrano interrompersi appena fuori dal centro città e non figurano fermate di autobus o metropolitana.			
Presenza di parchi o verde pubblico/privato		No spazi verdi per via della siccità del luogo, ma presenza di ampi spazi aperti.			
Permeabilità visiva dell'edificio		Presenza di un muro perimetrale che blocca la vista e che si interrompe solo a Nord-Ovest.			
Grado di accessibilità		Basso			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
					
Fonte: Google Earth.					



B.3.6	SCHEDA DEL COSTRUITO	N.1
Nome dell'Architetto	Design Engine Architects	
Anno di esecuzione	2006	
Tipologia architettonica e strutturale	Edificio in c.a. con una tipologia di copertura vibrante e brise soleil realizzati in acciaio. All'interno utilizzate lastre di vetro per separare gli ambienti.	
Eventuali operazione di restauro		
Tipologia di materiali di utilizzo	Utilizzate per la costruzione oltre al cemento, anche pietra e argilla (come per le pareti realizzate con la tecnica dello zabur con terra e paglia).	
Materiali prevalenti	Cemento, acciaio e argilla	
Sistemi tecnologici sostenibili	Utilizzo del raffreddamento passivo e della raccolta acqua. Giardini realizzati con terrazzamenti (Paradise Garden) e per quanto riguarda il muro perimetrale esso è realizzato in fango (materiale del posto).	
Rappresentazioni di dettagli tecnologici	Schizzo prospettico (1), immagine di cantiere (2). Fonte: <a href="https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/">https://www.designengine.co.uk/projects/sanaa-yemen/</a>	
<p>APPARATO FOTOGRAFICO:</p> <p>(1)</p>  <p>(2)</p> 		



## 7. AMBASCIATA OLANDESE AD ADDIS ABEBA

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.7</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.7</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.7</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.7</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.7</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.7</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.7</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 1

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì

A.1.7		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGroup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.7		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.7		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
1998-2005			Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.113.	

A.4.7

## SCHEDA FOTOGRAFICA

N.1

Fonte dell'immagine	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.112.
Autore	
Anno	
Luogo	Addis Abeba
Soggetto	Esterno dell'edificio.
Descrizione	Edificio immerso nella natura, più precisamente boschi di eucalipto.
Particolari in evidenza	Perfetto inserimento dell'edificio nel paesaggio, al quale si adatta e con cui crea una perfetta sincronia.
Osservazioni	Ogni edificio che compone l'Ambasciata è perfettamente inserito nel suo contesto.

APPARATO FOTOGRAFICO:



**A.4.7****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**

Fonte dell'immagine

Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, *Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate*, Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.117.

Autore

Anno

Luogo

Addis Abeba

Soggetto

Ambiente interno

Descrizione

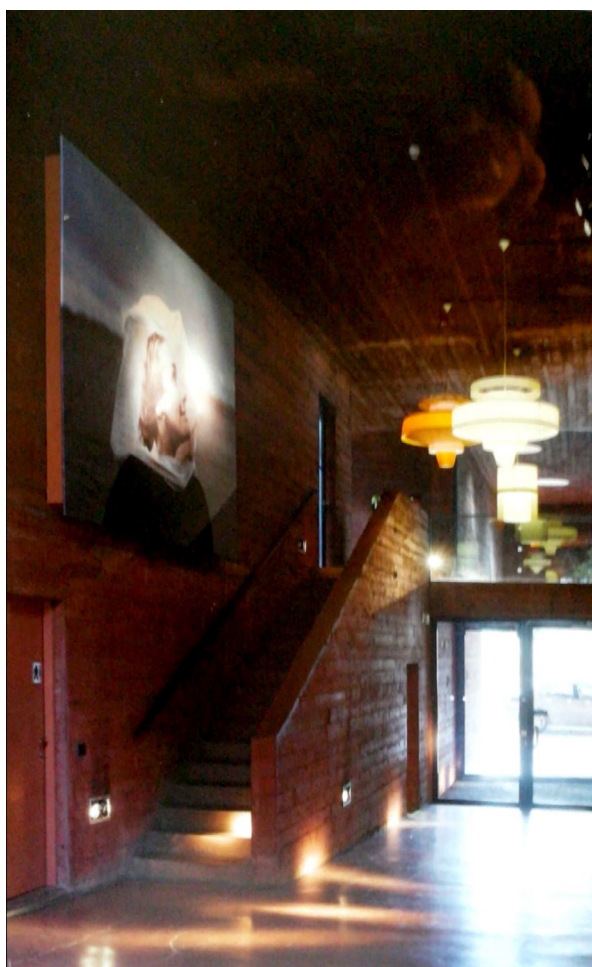
Gli spazi interni riprendono la colorazione dell'esterno, entrambe infatti si ispirano al rosso del terreno.

Particolari in evidenza

Osservazioni


Il colore scuro sembra restringere lo spazio, andando a creare un'atmosfera poco luminosa e ariosa, che può necessitare di maggior illuminazione artificiale.

APPARATO FOTOGRAFICO:







B.2.7		SCHEDA DEL CONTESTO		N.1	
Città		Addis Abeba (Etiopia)			
Posizione in rapporto alla struttura urbana		Margine Sud della città.			
Rapporto con la struttura urbana		Piuttosto isolato, sia per la posizione periferica, sia per la presenza dello spesso muro perimetrale che lo circonda, aperto solo in un punto.			
Tipologia del costruito attiguo		Altri edifici del complesso dell'Ambasciata, connessi con essa, caratterizzati per lo più dalle stesse caratteristiche architettoniche.			
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico		Ethiopian Islamic Affairs (Istituto religioso), altri istituti religiosi e culturali.			
Sistema di trasporto nelle vicinanze		Molto scarso, comprende alcune fermate di autobus.			
Presenza di parchi o verde pubblico/privato		Edificio immerso in un bosco, completamente circondato dalla natura in cui è inserito.			
Permeabilità visiva dell'edificio		Bassa (muro perimetrale)			
Grado di accessibilità		Basso			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
					
Fonte: Google Earth.					

B.3.7		SCHEDA DEL COSTRUITO	N.1
Nome dell'Architetto	Dick Van Gameren e Bjarne Mastenbroek		
Anno di esecuzione	2005		
Tipologia architettonica e strutturale	Edificio orizzontale collocato centralmente nel lotto scavato nella collina. Costruzioni in cemento e pietra, con finiture in legno. Nel complesso è presente anche una villa preesistente		
Eventuali operazione di restauro	Villa storica pre-esistente restaurata.		
Tipologia di materiali di utilizzo	Materiali di cui c'è grande disponibilità nel luogo, un edificio è stato scavato nella collina stessa.		
Materiali prevalenti	Cemento, pietra e legno.		
Sistemi tecnologici sostenibili	Utilizzo materiali prevalentemente naturali o sfruttamento della natura stessa del luogo per costruire. Tetto costruito in riferimento alla tradizione olandese e ai tipici tetti africani.		
Rappresentazioni di dettagli tecnologici			
<p>APPARATO FOTOGRAFICO:</p>			

## 8. AMBASCIATA BRITANNICA BERLINO

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.8</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.8</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.8</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.8</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.8</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.8</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.8</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì



A.1.8		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1
Autore		Studio Dispari e RCS MediaGRoup		
Titolo dell'opera		<i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i>		
Editore		Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto		
Città di edizione		Vicenza		
Anno di edizione		2018		
Numero complessivo di volumi		35		
Biblioteca		Libro acquistato		
Consultato con esito		Positivo		
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota che non è stato trattato in nessun altro materiale reperito e quindi di difficile studio		

A.2.8		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1
Archivio di ubicazione				
Tipologia di archivio				
Autore				
Titolo dell'opera				
Editore				
Città d'origine				
Anno di edizione				
Consultato con esito				
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico		

A.3.8		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
1995-2000			Costruzione ex-novo dell'edificio sede dell'Ambasciata	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGRoup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.125.	

**A.4.8****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.1**

Fonte dell'immagine

Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, *Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate*, Legatoria Editoriale Giovanni Olivotto, Vicenza, Aprile 2018, p.112.

Autore

Anno

Luogo

Berlino

Soggetto

Le due corti dell'edificio.

Descrizione

Si può osservare la zona di comunicazione tra la corte coperta e quella all'aria aperta dell'edificio dell'Ambasciata.

Particolari in evidenza

Grande utilizzo di superfici vetrate che creano trasparenza e apertura.

Osservazioni

APPARATO FOTOGRAFICO:



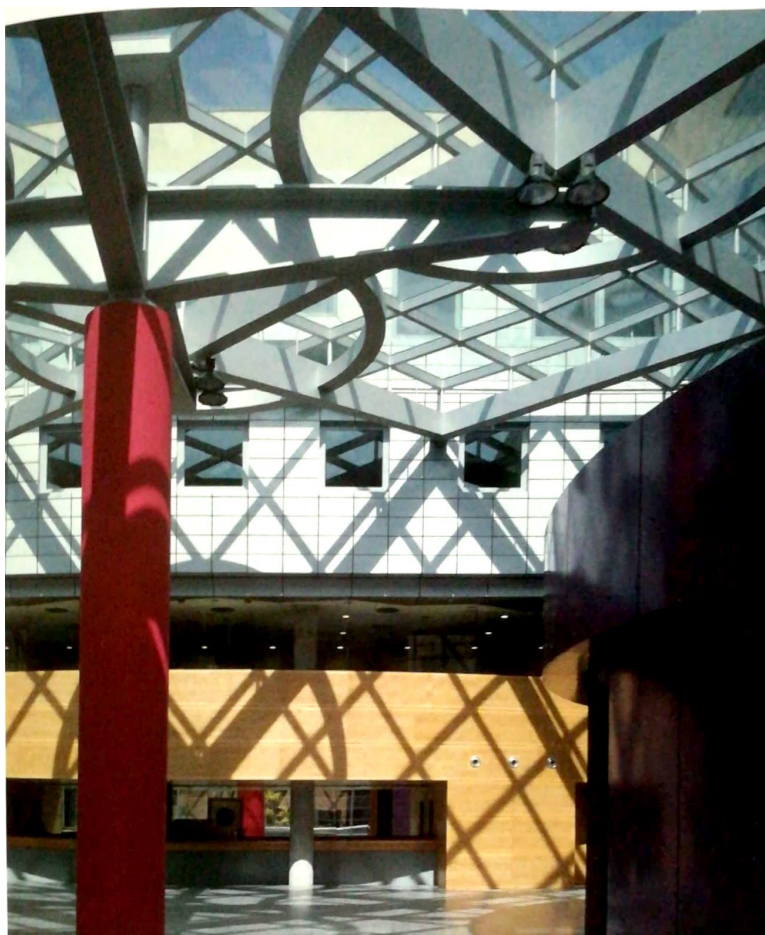
A.4.8

## SCHEDA FOTOGRAFICA

N.2

Fonte dell'immagine	Progetto grafico: Studio Dispari, RCS MediaGroup, <i>Le sfide dell'architettura, Edifici governativi e ambasciate</i> , Legatoria Editoriale Giovanni Olivetto, Vicenza, Aprile 2018, p.127.
Autore	
Anno	
Luogo	Berlino
Soggetto	Giardino d'inverno
Descrizione	Giardino d'inverno o veranda coperto da una copertura vetrata che crea trasparenza e apertura, la struttura è sorretta dalla colonna centrale di acciaio.
Particolari in evidenza	Colonna d'acciaio rossa che sorregge il tetto.
Osservazioni	

APPARATO FOTOGRAFICO:



B.1.8	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA	N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo	
Differenziazione percorsi	Si	
Grado di separazione pubblico/privato	Elevato	
Dislocazione delle funzioni	Unico edificio in cui vi è un alto grado di separazione tra pubblico e privato.	
Ubicazione Residenza	Piano superiore dell'edificio	
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica (1)	Volumi sporgenti in strutture di acciaio che fanno presumere delle aree di una determinata importanza accolte in spazi appositi. Dall'esterno l'edificio assomiglia ad una fortezza. Vedi fonte scheda fotografica.	
Elementi architettonici interni	Colore rosso della colonna portante nella veranda (ispirato al rosso della bandiera).	
Apparato decorativo, mobilio, finiture (2)	Colori simbolici della Gran Bretagna: sala conferenze volume lilla (fusione tra rosso e blu della bandiera britannica), centro informazioni volume azzurro (fusione blu e bianco).	

APPARATO FOTOGRAFICO (1) (2):






B.2.8 SCHEDA DEL CONTESTO		N.1
Città	Berlino (Germania)	
Posizione in rapporto alla struttura urbana	Zona rappresentanze diplomatiche	
Rapporto con la struttura urbana	Affacciato sulla Pariser Platz, sulla storica sede del Palais Strousberg (danneggiato dai bombardamenti), chiuso nei confronti della città come una roccaforte.	
Tipologia del costruito attiguo	Edifici multipiano di varie epoche storiche, alcuni più moderni perchè ricostruiti a seguito dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, altri più storici (come quello direttamente di fronte alla sede dell'Ambasciata sul lato Est).	
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico	Altre sedi diplomatiche come quella statunitense, russa e francese, come monumenti vi sono: la Porta di Brandeburgo, l'Accademia di belle Arti e il Museo delle Cere.	
Sistema di trasporto nelle vicinanze	Numerose fermate di bus, taxi e linee metropolitane (la zona è molto ben connessa e facilmente raggiungibile).	
Presenza di parchi o verde pubblico/privato	Nei pressi vi è il grande parco Grosser Tiergarten, al cui interno vi è anche lo Zoo di Berlino.	
Permeabilità visiva dell'edificio	L'edificio è facilmente visibile poichè occupa un isolato in stile totalmente berlinese, però è molto chiuso a livello visivo come una fortezza.	
Grado di accessibilità	Elevato	

#### APPARATO FOTOGRAFICO:



Fonte: Google Earth.

B.3.8		SCHEDA DEL COSTRUITO		N.1	
Nome dell'Architetto		Michael Wilford			
Anno di esecuzione		1995-2000			
Tipologia architettonica e strutturale		Blocco rettangolare con h. di gronda 22m, finestre rettangolari disposte in maniera regolare, tetto a falde rivestito con metallo. Piano nobile vuotato e realizzati dei volumi colorati sporgenti. Corti centrali aperte o coperte.			
Eventuali operazione di restauro					
Tipologia di materiali di utilizzo		Muri perimetrali in pietra e finiture in metallo, così come il rivestimento della copertura, vetro per gli interni e per alcune coperture vetrate. Volumi in facciata realizzati in acciaio.			
Materiali prevalenti (1)		Pietra, acciaio, vetro.			
Sistemi tecnologici sostenibili					
Rappresentazioni di dettagli tecnologici					
<p>APPARATO FOTOGRAFICO:</p> <p>(1) LS Acciaio Inox</p> 					

## 9. AMBASCIATA OLANDESE AD ADDIS ABEBA

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.9</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.9</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.9</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.9</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.9</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.9</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.9</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 2

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

Sì

A.1.9		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1	
Autore		Gaetano Cortese			
Titolo dell'opera		<i>Il Palazzo sul Tiergarten-L'ambasciata d'Italia a Berlino</i>			
Editore		Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A			
Città di edizione		Roma			
Anno di edizione		2017			
Numero complessivo di volumi					
Biblioteca		Libro consultato in pdf online.			
Consultato con esito		Positivo			
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota, riguardo il quale vi sono pochi testi disponibili in commercio. Illustrandolo e trattandolo nella sua interezza.			

A.2.9		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1	
Archivio di ubicazione					
Tipologia di archivio					
Autore					
Titolo dell'opera					
Editore					
Città d'origine					
Anno di edizione					
Consultato con esito					
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico			



A.3.9		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
1938	Bombardamenti degli Alleati durante il Secondo Conflitto Mondiale.	Edificio abbandonato e lasciato in disuso.	Inizio costruzione dell'edificio sede dell'Ambasciata. A opera dell'Architetto Hetzelt.	Gaetano CORTESE, <i>Il Palazzo sul Tiergarten-L'ambasciata d'Italia a Berlino</i> , Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A, Roma, 2017.	
1943					
1943-2003					
2000-2003	Adibito a sede di Ambasciata.		Anni dall'avvio del restauro a quello in cui fu ultimato.		
2003			Ultimato il restauro dell'edificio.		

**A.4.9****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.1**

Fonte dell'immagine

Gaetano CORTESE, *Il Palazzo sul Tiergarten-L'ambasciata d'Italia a Berlino*, Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A, Roma, 2017, p. VII.

Autore

Massimo Listri

Anno

Luogo

Berlino

Soggetto

Facciata est dell'Ambasciata.

Descrizione

Facciata orientale dell'Ambasciata vista di notte

Particolari in evidenza

Osservazioni

APPARATO FOTOGRAFICO:



**A.4.9****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.2**

Fonte dell'immagine

Gaetano CORTESE, *Il Palazzo sul Tiergarten-L'ambasciata d'Italia a Berlino*, Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A, Roma, 2017. p.LX.

Autore

Massimo Listri

Anno

Luogo

Berlino

Soggetto

Facciata orientale

Descrizione

Vista dalla Hildebrandstrasse.

Particolari in evidenza

Osservazioni

APPARATO FOTOGRAFICO:



B.1.9	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo		
Differenziazione percorsi	Si		
Grado di separazione pubblico/privato	Elevato		
Dislocazione delle funzioni	Unico edificio.		
Ubicazione Residenza	Piani superiori.		
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica (1)	Imponente facciata colonnata, che fa supporre ad una funzione di elevata importanza. Durante il restauro sono state mantenute all'esterno le tracce lasciate dai cannoni durante i bombardamenti. Vedi fonte scheda fotografica.		
Elementi architettonici interni	Dove possibile le tracce della storia dell'edificio sono state rispettate e mantenute anche negli ambienti interni e nelle finiture.		
Apparato decorativo, mobilio, finiture	Arredi, finiture e opere d'arte presenti sono anche di origine italiana, così come le mostre di artisti che vengono organizzate. In modo tale da promuovere il nostro Paese, la nostra arte e le nostre tradizioni.		

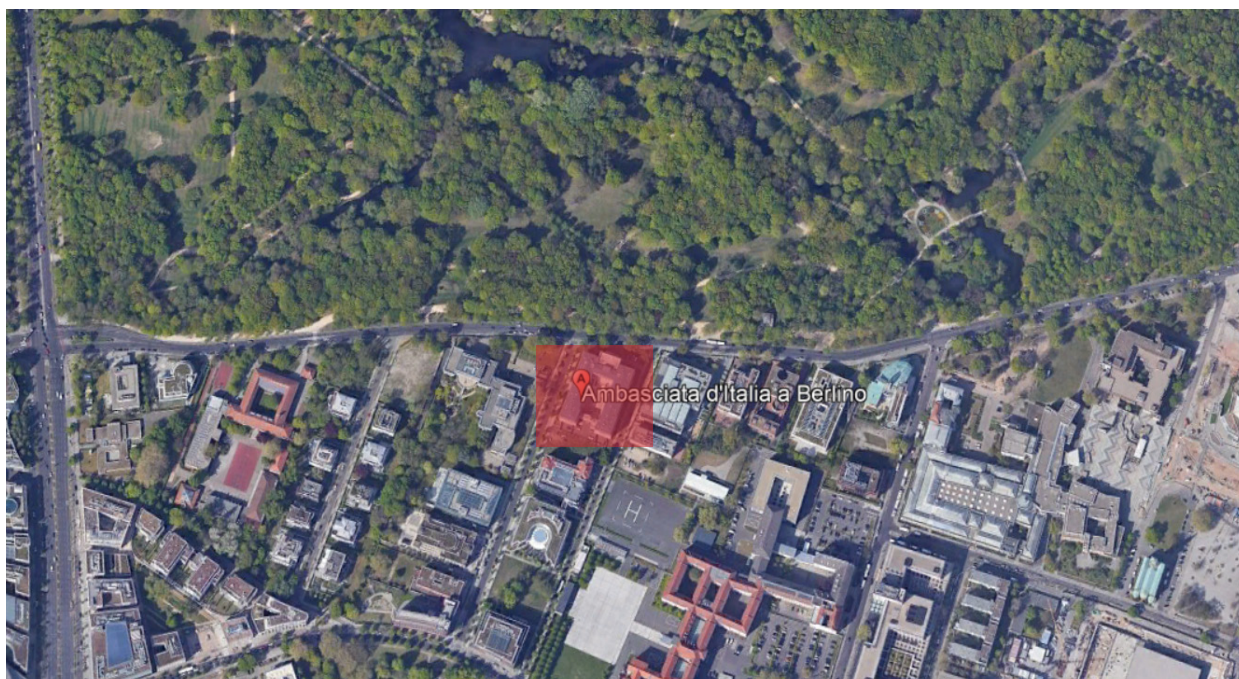
APPARATO FOTOGRAFICO (1):





B.2.9	SCHEDA DEL CONTESTO	N.1
Città	Berlino (Germania)	
Posizione in rapporto alla struttura urbana	Zona rappresentanze diplomatiche (Tiergarten)	
Rapporto con la struttura urbana	In affaccio direttamente sul grande parco, collocato a Nord dell'edificio. Il lotto è occupato quasi per intero e le facciate dell'edificio non sono molto arretrate rispetto al filo stradale.	
Tipologia del costruito attiguo	Edifici multipiano di varie epoche storiche, alcuni più moderni perché ricostruiti a seguito dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, altri più storici. Edifici dall'aspetto elegante.	
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico	Altre sedi diplomatiche come quella spagnola e svedese, la Philharmonica, il Museo di Storia German Resistance Memorial Center, il Museo di Storia Moderna e uffici statali.	
Sistema di trasporto nelle vicinanze	Numerose fermate di bus, taxi e linee metropolitane (la zona è molto ben connessa e facilmente raggiungibile).	
Presenza di parchi o verde pubblico/privato	Nei pressi vi è il grande parco Grosser Tiergarten, al cui interno vi è anche lo Zoo di Berlino.	
Permeabilità visiva dell'edificio	Aperto nei confronti dell'intorno urbano, non ci sono barricate o muri perimetrali che ne ostruiscono la vista, per ussendo rispettate le norme di sicurezza.	
Grado di accessibilità	Elevato	

#### APPARATO FOTOGRAFICO:



Fonte: Google Earth.

B.3.9		SCHEDA DEL COSTRUITO		N.1	
Nome dell'Architetto		Friedrich Hetzelt e Vittorio De Feo (si è occupato dei restauri)			
Anno di esecuzione		1938			
Tipologia architettonica e strutturale		Tipico edificio che riprende le forme storiche ellenistiche e romane, imponente, elegante e con un grande colonnato frontale.			
Eventuali operazione di restauro		Restauri ultimati nel 2003.			
Tipologia di materiali di utilizzo		Materiali tipici della tradizione architettonica.			
Materiali prevalenti		Pietra, mattoni, intonaci interni			
Sistemi tecnologici sostenibili					
Rappresentazioni di dettagli tecnologici					
<p>APPARATO FOTOGRAFICO:</p>					

## 10. AMBASCIATA ITALIANA A WASHINGTON

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.10</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.10</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.10</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.10</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.10</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.10</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.10</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 3

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?** sì

A.1.10		SCHEDA BIBLIOGRAFICA		N.1	
Autore		Gaetano Cortese			
Titolo dell'opera		<i>Il Palazzo sul Potomac. L'Ambasciata d'Italia a Washington</i>			
Editore		Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A			
Città di edizione		Roma			
Anno di edizione		2014			
Numero complessivo di volumi					
Biblioteca		Libro acquistato			
Consultato con esito		Positivo			
Osservazioni		Contribuisce ad illustrare un esempio architettonico degno di nota, di cui vi sono poche informazioni reperibili online o su testi facilmente consultabili.			

A.2.10		SCHEDA ARCHIVISTICA		N.1	
Archivio di ubicazione					
Tipologia di archivio					
Autore					
Titolo dell'opera					
Editore					
Città d'origine					
Anno di edizione					
Consultato con esito					
Osservazioni		Non è presente nessun materiale archivistico			



A.3.10		SCHEDA DELLA PERIODIZZAZIONE			N.1
Data	Eventi politici o amministrativi	Periodizzazione interna alla fabbrica	Tipologia d'intervento	Fonti	
1925		Probabile costruzione dell'ex-sede dell'Ambasciata.		Gaetano CORTESE, <i>Il Palazzo sul Potomac. L'Ambasciata d'Italia a Washington</i> , Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A, Roma, prima edizione 2011, seconda edizione 2014.	
1977	Spostamento residenza dell'Ambasciatore a Villa Firenze.				
1992		Avvio progettazione nuova sede.			
1996			Costruzione della nuova sede. Ex-sede adibita a Cancelleria		
2002		Spostata cancelleria dell'ex-sede.			
2003-04	Premio all'edificio dalla ALA-Assoarchitetti				
2011	150° anno di relazioni diplomatiche tra Italia e Usa				

**A.4.10****SCHEDA FOTOGRAFICA****N.1**

Fonte dell'immagine

Gaetano CORTESE, *Il Palazzo sul Tiergarten-L'ambasciata d'Italia a Berlino*, Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A, Roma, 2017, p.180.

Autore

Anno

Luogo

Washington

Soggetto

Strada sopraelevata nel lato Est dell'edificio.

Descrizione

Edificio moderno che accorpa in sé tutte le funzioni senza bisogno di dislocarle in più strutture. In questa foto si può osservare il grande spazio centrale circolare con copertura vetrata e il ponte sospeso.

Particolari in evidenza

Arredi di design italiano moderni

Osservazioni


APPARATO FOTOGRAFICO:



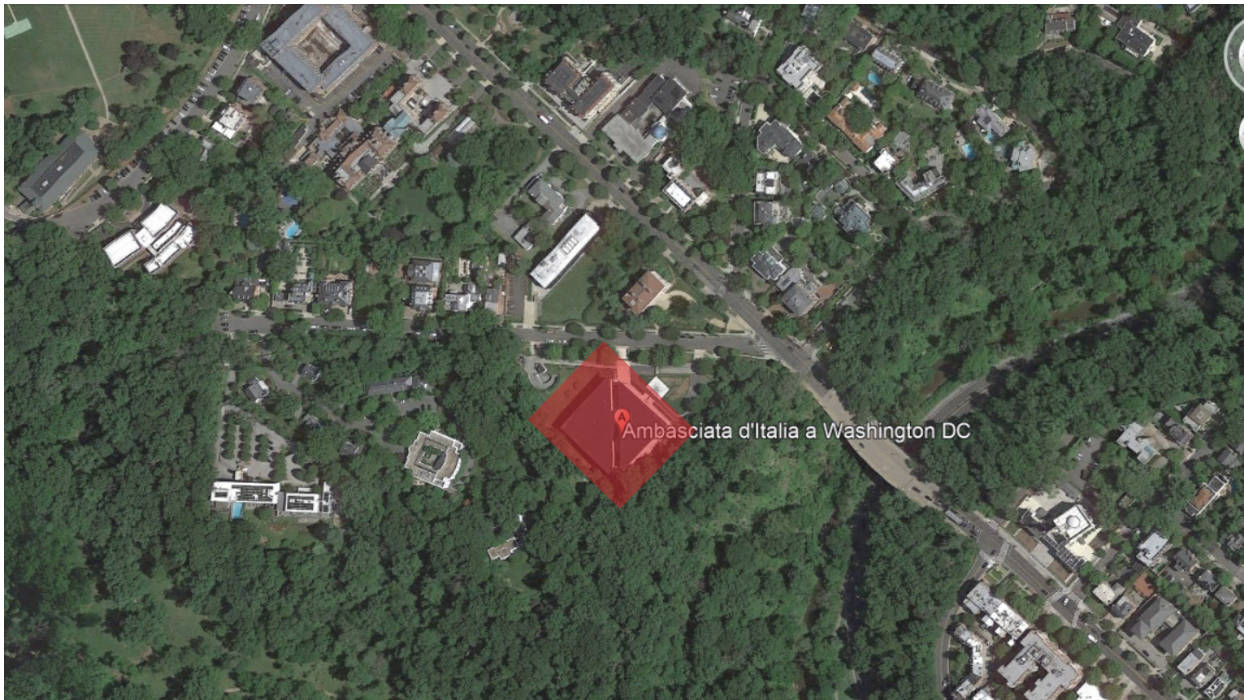
A.4.10	SCHEDA FOTOGRAFICA	N.2
Fonte dell'immagine	Gaetano CORTESE, <i>Il Palazzo sul Tiergarten-L'ambasciata d'Italia a Berlino</i> , Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S.p.A, Roma, 2017, p.184.	
Autore		
Anno		
Luogo	Washington	
Soggetto	Ufficio	
Descrizione	Ambiente interno caratterizzato dalla luce naturale che ravviva i colori delle pareti e dei mobili di design.	
Particolari in evidenza	Arredi di design italiano.	
Osservazioni	Utilizzo di giallo, blu e rosso come colori principali.	

APPARATO FOTOGRAFICO:



B.1.10	SCHEDA DEL RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA		N.1
Caratteri tipologici	Edificio rappresentativo		
Differenziazione percorsi	Si		
Grado di separazione pubblico/privato	Elevato		
Dislocazione delle funzioni	All'interno di un unico edificio, ad esclusione della residenza dell'Ambasciatore.		
Ubicazione Residenza	Al di fuori dell'edificio (Villa Firenze)		
Elementi architettonici esterni che esprimono la funzione politica			
Elementi architettonici interni	Interni ariosi, grandi superfici trasparenti che creano un'atmosfera accogliente ed elegante, adatto alla funzione dell'edificio.		
Apparato decorativo, mobilio, finiture (3)	Elementi di design italiani moderni, che promuovono il gusto del nostro Paese e la qualità dei nostri oggetti e delle nostre collezioni di design. Vedi fonte scheda fotografica.		
APPARATO FOTOGRAFICO (3):			
 <p>The photograph shows a spacious, modern conference room. A long, white rectangular table is the central feature, surrounded by dark blue upholstered chairs. The room has light-colored walls and a ceiling with recessed lighting. On the left, there is a wooden reception desk and a large abstract painting. On the right, there are two windows with dark frames. The overall atmosphere is professional and elegant.</p>			

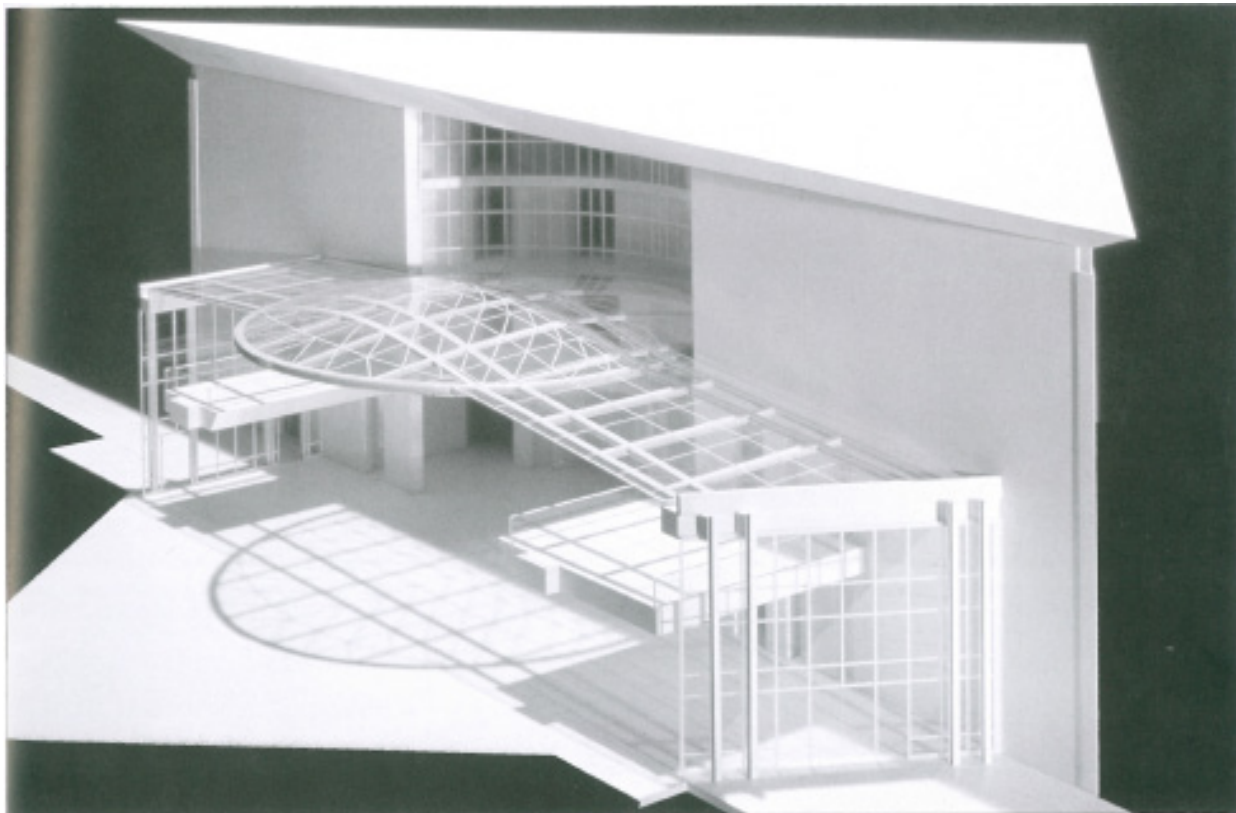


B.2.10		SCHEDA DEL CONTESTO		N.1	
Città		Washington			
Posizione in rapporto alla struttura urbana		Fuori dal centro città, zona diplomatica.			
Rapporto con la struttura urbana		Piuttosto isolata, immersa nel verde, nelle vicinanze del fiume Potomac.			
Tipologia del costruito attiguo		Edifici multipiano di dimensioni modeste, caratterizzati per lo più da un aspetto esterno elegante, comprese le case d'abitazione Beaux Arts e Neoclassiche.			
Presenza di elementi urbani rilevanti o poli d'interesse pubblico		Ambasciate come quella brasiliana, boliviana e neozelandese, il centro studi ellenistici ed infine un osservatorio (US Naval Observatory).			
Sistema di trasporto nelle vicinanze		Edificio ben connesso con le linee degli autobus, no presenza di fermate metropolitane nella zona, essendo piuttosto isolata.			
Presenza di parchi o verde pubblico/privato		Gran presenza di spazi verdi anche circostanti l'edificio (Dumbarton Oaks Park, Woodland-Normanstone Terrace Park).			
Permeabilità visiva dell'edificio		Buona, no ostacoli visivi o barriere.			
Grado di accessibilità		Agevole			
APPARATO FOTOGRAFICO:					
					
Fonte: Google Earth.					

B.3.10	SCHEDA DEL COSTRUITO	N.1
Nome dell'Architetto	Piero Sartogo Architetto	
Anno di esecuzione	1996	
Tipologia architettonica e strutturale	Edificio cubico con taglio diagonale che crea un'apertura nella struttura, e una sorta di alleggerimento visivo, falde con forme e dimensioni irregolari. Le aperture sembrano intagliate sull'edificio. Tutto è irregolare.	
Eventuali operazione di restauro		
Tipologia di materiali di utilizzo	Alcuni arredi realizzati in legno di cui vi è grande disponibilità.	
Materiali prevalenti	Cemento, legno e vetro.	
Sistemi tecnologici sostenibili		
Rappresentazioni di dettagli tecnologici (1)	Plastico dell'edificio dove si vede sezionata la copertura vetrata. Vedi fonte scheda fotografica.	

APPARATO FOTOGRAFICO:

(1)



## 11. AMBASCIATA FRANCESE A VIENNA

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.11</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.11</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.11</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.11</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.11</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.11</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.11</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 1

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?** NO

## 12. AMBASCIATA ITALIANA A MOSCA

<b>A</b> DOCUMENTAZIONE E FONTI	<b>A.1.12</b>	SCHEDA BIBLIOGRAFICA
	<b>A.2.12</b>	SCHEDA ARCHIVISTICA
	<b>A.3.12</b>	PERIODIZZAZIONE FABBRICA E FUNZIONI
	<b>A.4.12</b>	SCHEDA ICONOGRAFICA
<b>B</b> IL MANUFATTO NEI PROCESSI COSTITUTIVI	<b>B.1.12</b>	RAPPORTO TRA FUNZIONE ARCHITETTONICA E POLITICA
	<b>B.2.12</b>	RAPPORTO TRA CONTESTO E COSTRUITO
	<b>B.3.12</b>	SCHEDA DEL COSTRUITO

**COMPLETEZZA DATI** (VALUTAZIONE DA 1 A 3): 1

**POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO?**

NO



## **PROPOSTA:**

Vorrei proporre qui di seguito una lista di alcuni edifici destinati ad Ambasciate che potrebbero essere approfonditi, analizzati, e che costituirebbero un campione di casi studio interessante per quanto riguarda questa categoria edilizia.

Naturalmente l'obiettivo più ambizioso riguardo questo progetto, sarebbe che le università stesse di Architettura all'estero lo proponessero ai loro allievi come laboratorio di progettazione.

Gli studenti potrebbero reperire negli archivi e nelle biblioteche delle loro città i documenti storici, progettuali e gli apparati fotografici degli edifici in questione, avviandone il loro studio, sia per quanto riguarda la loro storia architettonica, sia per quanto riguarda la catalogazione delle opere d'arte e delle collezioni al loro interno.

Qui di seguito propongo una casistica di edifici destinati al ruolo di Ambasciata che reputo più interessanti dal punto di vista architettonico e artistico, che varrebbe la pena studiare e approfondire, ma che non avendo accesso alla documentazione sarebbe risultato molto arduo riuscire a realizzare in questa tesi:

- Ambasciata francese a Vienna
- Ambasciata italiana a Mosca (Villa Berg)A
- Ambasciata italiana ad Amman
- Ambasciata italiana a Brasilia
- Ambasciata giapponese a Brasilia
- Ambasciata svedese a Brasilia
- Ambasciata tedesca a Muscat
- Ambasciata belga a Nuova Delhi
- Ambasciata kazaka a Washington
- Ambasciata irachena a Kulosaari
- Ambasciata francese ad Haiti
- Ambasciata francese a Roma
- Ambasciata italiana ad Algeri
- Ambasciata italiana a Bruxelles
- Ambasciata italiana a Buenos Aires
- Ambasciata italiana a Bucarest
- Ambasciata italiana in Tanzania (interessante la Residenza Rappresentativa)
- Ambasciata italiana a Dakar
- Ambasciata italiana ad Helsinki
- Palazzo Venezia ad Istanbul
- Ambasciata italiana a La Paz (Villa Edén)
- Ambasciata italiana in Etiopia (Villa Italia)
- Ambasciata italiana a l'Aja

**-Residenza dell'Ambasciatore italiano a Malta**

**-Ambasciata italiana a Oslo**

**-Ambasciata italiana a Ottawa**

**-Ambasciata italiana a Santiago**

**-Ambasciata italiana a Sofia**

**-Ambasciata italiana a Vienna**

**Nota:** di grande interesse è il caso della capitale brasiliana Brasilia (polo urbano destinato), essa è stata costruita ex-novo partendo da una vera e propria tabula rasa.

E' stata edificata dando all'insieme una forma di freccia, protesa ad indicare il futuro e seguendo una ferrea logica di divisione dei quartieri per tipologia funzionale, il tutto connotato da una grande apertura sul contesto urbano e nei confronti del pubblico visitatore.

E' stato così edificato un vero e proprio quartiere diplomatico ospitante le Ambasciate, così come quello degli spettacoli, dove erano ubicati i teatri, quello della cultura con i musei e così via.

Le Ambasciate furono costruite in modo tale da rappresentare anche esteriormente il Paese che ospitavano, l'architettura parlava al pubblico, comunicava con esso e permetteva di comprendere anche da un primo sguardo i tratti e le caratteristiche di quella Nazione.

Per fare degli esempi; l'Ambasciata giapponese era costruita a forma di pagoda (architettura tipica del Giappone), l'Ambasciata svedese era stata costruita con l'aspetto di una grande sauna e quella italiana niente meno che dall'Architetto italiano Pier Luigi Nervi, con il suo inconfondibile stile.

Per questo motivo ho inserito queste architetture di Brasilia all'interno della lista sovrastante, proprio perchè è un caso studio molto interessante, che varrebbe la pena approfondire e studiare.

## 2.1 QUADRI ESIGENZIALI (APPROFONDIMENTO)

Per quanto riguarda i quadri esigenziali stilati all'interno della tesi, essi prendono di riferimento la normativa dello Stato Italiano.

Nel caso in cui l'Ambasciata di riferimento, dal punto di vista progettuale, non fosse italiana, si dovrà prendere in riferimento la normativa corrispondente nello Stato straniero.

Il progetto che si propone, con questa tesi, di coinvolgere studenti di architettura stranieri o studenti italiani Erasmus all'interno della vita, dello studio e della progettazione di nuovi spazi riguardanti le Ambasciate, potrebbe trovare, a questo proposito, un nuovo spunto.

Nel momento in cui uno studente all'estero dovesse prendere in considerazione un determinato edificio, egli dovrà informarsi e documentarsi anche per quanto riguarda la normativa locale, così da poter proporre, a livello progettuale, gli spazi presenti all'interno dei quadri esigenziali in maniera corretta e coerente alle leggi di quel determinato Paese.

Qui di seguito propongo alcuni link che rimandano alla normativa in campo architettonico e progettuale di alcuni paesi stranieri, dove potrebbero essere collocate Ambasciate oggetto di studio:

<https://definitions.uslegal.com/> (USA)

<http://www.legislation.gov.uk/> (UK)

<https://www.legislation.qld.gov.au/view/html/inforce/current/sl-2013-0038> (Australia)

<https://www.legislation.qld.gov.au/view/html/asmade/sl-2020-0119> (Australia)

<https://www.cohesion-territoires.gouv.fr/> (Francia)

Questi sono solo alcuni esempi di informazioni che si possono trarre dal web in materia di normativa progettuale estera, esse sono parziali e sicuramente non precise, per via della difficoltà di ricercare norme specifiche su siti internet stranieri.

Lo scopo sarebbe proprio quello di far ricercare queste informazioni, completarle e farle approfondire dagli studenti Erasmus; poichè facendo ricerca direttamente da un altro Paese la quantità di informazioni e di documentazione reperibile è sicuramente maggiore e più completa. Ad esempio questa potrebbe essere fornita direttamente dai docenti che si occupano di seguire questo ipotetico progetto.

Questo potrebbe avvenire sia in campo architettonico, per quanto riguarda lo studio delle sedi rappresentative, sia in campo legislativo, con il conseguente studio delle norme progettuali degli altri Stati, l'applicazione delle stesse ai quadri esigenziali proposti e la comparazione con la nostra normativa di riferimento.